

## COMUNICATO STAMPA

*Altre sette Università hanno scelto di aderire  
al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che con 72 atenei rappresenta il 90% dei laureati  
italiani*

Il **Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea** (dopo l'adesione di Milano Bicocca) chiude il 2014 con **72 atenei** grazie all'ingresso di altre **sette Università** che hanno scelto di aderire al modello AlmaLaurea, nello specifico:

**Milano Statale, Palermo, Brescia, Pisa, Bergamo, Pavia e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.**

Il Consorzio arriva così a rappresentare **oltre il 90%, della popolazione dei laureati italiani** con l'ingresso di **circa 25 mila studenti** che ogni anno conseguono il titolo nelle nuove università aderenti, e si aggiungono ai già **230mila laureati** che annualmente entrano a far parte della banca dati AlmaLaurea.

I sette atenei italiani contribuiranno, assieme agli altri già presenti, a sviluppare il sistema AlmaLaurea con l'obiettivo di aiutare le università a:

1. **conoscere meglio e tempestivamente le caratteristiche dei propri laureati** (e anche dei diplomati grazie ad AlmaDiploma, nata sul modello di AlmaLaurea) fino a livello di corso di laurea e a soli a quattro mesi dalla fine dell'anno solare. Dalle caratteristiche dei laureati al loro ingresso all'università, dalla riuscita negli studi ai tirocini formativi, dalle esperienze di studio all'estero al lavoro durante gli studi, dalla frequenza alle lezioni ai giudizi sull'esperienza universitaria, fino alle prospettive di studio e lavoro per il futuro post-laurea (percentuale di risposte: 100 per cento degli atenei; quasi identiche quelle dei laureati);
2. **valutare e monitorare nel breve, medio e lungo termine gli esiti occupazionali dei laureati (e dei diplomati), a uno, tre e cinque anni dal titolo e aiutare i giovani a trovare lavoro**, sia in Italia che all'estero. A soli due mesi dalla fine della rilevazione è possibile conoscere dove e come lavorano, che tipo di contratto hanno, quanto guadagnano, in che misura utilizzano le conoscenze acquisite, se hanno svolto o meno stage in azienda (con percentuali di risposte elevatissime: dopo un anno l'85%; dopo 3 anni l'80%, dopo 5 anni il 75%);
3. **aiutare i giovani ad entrare in contatto con il mondo del lavoro**, valorizzando le loro esperienze professionali e formative in modo efficace, e agevolare le imprese nel processo di selezione dei candidati. Attraverso la banca dati, AlmaLaurea mette infatti a disposizione delle aziende italiane ed estere la documentazione, aggiornata dagli stessi laureati e tradotta in inglese. Ogni anno il complesso dei curriculum richiesti da aziende italiane ed estere supera le 400mila unità.

Oggi nella banca dati AlmaLaurea, unica in Europa, **sono archiviati circa 2 milioni di curriculum vitae di laureati italiani e stranieri**, certificati dalle università aderenti, e aggiornati in lingua italiana e in inglese.

“La richiesta di adesione di altre sette università - **precisa il professore Andrea Cammelli, fondatore dal 1994 e direttore del Consorzio** - è un'ulteriore conferma del valore raggiunto dal modello AlmaLaurea che da 20 anni opera per integrare e valorizzare i sistemi di istruzione superiore, sia di terzo livello, università, che di secondo livello, grazie a **AlmaDiploma**, lo strumento rivolto alla scuola secondaria superiore, realizzando un modello, unico in Europa, capace

di mettere in rete mondo della formazione, laureati e mercato del lavoro. E persegue da sempre questo obiettivo, senza interessi politici ed economici, per restituire ogni anno agli atenei aderenti una documentazione completa, tempestiva e affidabile che contribuisce ad assicurare agli Organi di Governo degli Atenei aderenti, ai Nuclei di Valutazione, alle Commissioni impegnate nella Didattica e nell'Orientamento, attendibili basi documentarie e di verifica, volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività. L'immediata consultabilità on-line della documentazione, disaggregata per tipo di corso, Ateneo facoltà/scuola/dipartimento, gruppo disciplinare, classe e corso di laurea permette quindi a ogni università di rispondere alle richieste del Ministero dell'Istruzione e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)". "AlmaLaurea - aggiunge il direttore - rappresenta pertanto uno strumento importante anche per chi è chiamato a scegliere sul proprio futuro, i neo diplomati e le loro famiglie, grazie anche ad *AlmaOrientati*, lo strumento rivolto all'orientamento, e per chi è chiamato ad investire sulle giovani generazioni, ovvero le imprese pubbliche e private".

AlmaLaurea è inoltre **fortemente impegnata sull'internazionalizzazione dei propri servizi** nell'ottica di una società europea della conoscenza, così come è stato fissato dalla strategia di Lisbona. L'obiettivo è stabilire rapporti di cooperazione in Europa e a livello extra-europeo, con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo, ed offrire a partner esteri le proprie competenze per la costituzione di reti di atenei e banche dati di laureati, network internazionali utili alla valorizzazione dei giovani.

L'obiettivo è stabilire rapporti di cooperazione in Europa e a livello extra-europeo, con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo, ed offrire a partner esteri le proprie competenze per la costituzione di reti di atenei e banche dati di laureati, network internazionali utili alla valorizzazione dei giovani.

**Numerosi sono i riconoscimenti ottenuti da AlmaLaurea a livello internazionale.**

A Chicago, nel 2009, esce "*Do Online Labor Market Intermediaries Matter? The Impact of AlmaLaurea on the University-to-Work Transition*", University of Chicago Press. Lo studio, di M.F Bagues e M. Sylos Labini, viene presentato al National Bureau of Economic Research e mostra i vantaggi di AlmaLaurea per i laureati.

Nel 2011 l'attività di AlmaLaurea è apparsa sul **Times Higher Education** in un articolo su 8 colonne intitolato "*Bella figura: Italian model sets trend with expert fitting service*".

Nello stesso anno, a Dublino, AlmaLaurea ha ricevuto il **Primo premio di EUNIS** (Elite Award for excellence in implementig Information Systems for Higher Education). Il sistema è stato mostrato ad aprile alla EUNIS Rector's conference a Helsinki.

Alla fine del 2012, l'Unione Europea, attraverso il finanziamento di progetti, ha chiesto di estendere **AlmaLaurea anche in Marocco, Tunisia, Armenia, Croazia, Bosnia, Herzegovina, Serbia, Montenegro.**

Nel giugno 2013, su precisa richiesta della **World Bank** e dell'**Ambasciata italiana**, AlmaLaurea è stata invitata a **Washington** a presentare il proprio modello.